

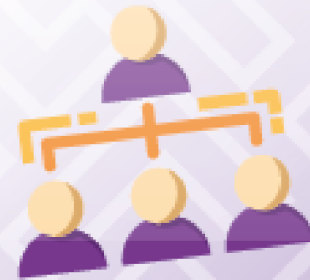


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"MARVASI VIZZONE"

RCIC825005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARVASI VIZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6528** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Indice



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

Vincoli

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; Numero significativo di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; Scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche rispettivamente con AICA e British Institute. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

Vincoli

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi" è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di private cloud, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

Vincoli

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

VINCOLI

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; numero consistente di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato;



Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni linguistiche. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

VINCOLI

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi" è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di *private cloud*, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

VINCOLI

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC825005
Indirizzo	PIAZZA DUOMO. 8 ROSARNO 89025 ROSARNO
Telefono	0966773550
Email	RCIC825005@istruzione.it
Pec	rcic825005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarvasivizzone.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825012
Indirizzo	VIA C. PAVESE LOC. PRAIA 89026 SAN FERDINANDO

ROSARNO VIA CONVENTO,23 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825023
Indirizzo	VIA CONVENTO 23 ROSARNO 89025 ROSARNO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

ROSARNO C.DA BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825034
Indirizzo	V STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO

ROSARNO VIA ELENA,5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825045
Indirizzo	VIA ELENA 5 ROSARNO 89025 ROSARNO

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825017
Indirizzo	VIA SAN CATALDO SAN FERDINANDO (RC) 89026 SAN FERDINANDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825028
Indirizzo	VI? STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

ROSARNO MARVASI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825039
Indirizzo	PIAZZA DUOMO 8 LOC. CAPOLUOGO 89025 ROSARNO
Numero Classi	17
Totale Alunni	292

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM825016
Indirizzo	VIA PUCCINI 16/H SAN FERDINANDO 89026 SAN FERDINANDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

Approfondimento

Si precisa che, per mero errore materiale, alcuni dati precaricati e relativi al numero delle classi presenti nei diversi plessi, non corrispondono al dato effettivo. Si fa riferimento, in particolare, alla Scuola Primaria, plesso Bosco, numero delle classi: 5; Scuola Secondaria di I grado, plesso Vizzone, numero delle classi: 6.

Si fa inoltre presente che il dominio riferito all'indirizzo del sito web non è più .gov ma .edu



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	28

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Una buona percentuale del personale docente è stabilizzato nella scuola, garantendo pertanto continuità. Il personale docente laureato (considerando sia l'organico di fatto che di diritto) si attesta intorno al 30% circa nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e 80% circa nella scuola secondaria. Il 25% circa di tutto il personale docente (docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado), è inoltre in possesso di specifica certificazione informatica e il 16% circa di certificazione linguistica. Parte del personale è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e della formazione di primo soccorso. Discreto il livello di partecipazione a iniziative formative e di aggiornamento da parte del personale docente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra **MISSION** è orientata a formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Il progetto globale coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente

nell'interesse della sua persona, soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo in quanto destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita, per migliorare il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia

nella realizzazione responsabile del suo ruolo, attraverso la condivisione del Patto Educativo finalizzato al raggiungimento della maturità e della crescita umana degli studenti.

I docenti

nell'esercizio della loro professionalità, attraverso un processo di formazione e aggiornamento continui, gradualmente, flessibili, centrati sullo sviluppo di potenzialità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e più coinvolgenti.

Il territorio

che, in un rapporto organico, attivo e funzionale con le Istituzioni, ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare al fine di interagire ed integrarsi al meglio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La nostra **VISION** punta a realizzare un sistema formativo condiviso, integrato e aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IC statale "Marvasi-Vizzone" intende superare i confini della didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui sviluppare relazioni, capacità, competenze, in uno spazio dove gli studenti si sentano attori di un processo formativo che tende verso l'esplorazione di sistemi di collaborazione per il perseguimento di obiettivi realistici e la soluzione autonoma di problemi.

OBIETTIVI PRIORITARI

Garantire il successo scolastico

Raggiungere l'equità degli esiti

Valorizzare le eccellenze

Favorire la crescita sociale

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della Legge 107/15 gli obiettivi formativi prioritari da perseguire. La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui, che è necessario promuovere e sostenere in modo da coinvolgere tutti gli attori responsabili del suo sviluppo, in coerenza con il RAV.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare entro il triennio il numero di docenti che si avvale di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso delle tecnologie

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria

Traguardo



Diminuire la percentuale di cheating nella scuola primaria

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: GETTARE LE BASI PER ESSERE ALL'ALTEZZA

Il percorso prevede:

- l'organizzazione in orario extracurricolare di attività formative indirizzate agli allievi dei vari ordini di scuola per il potenziamento delle competenze di base, al fine di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica. Tutte le attività saranno finalizzate al miglioramento del metodo di studio e alla conquista di una crescente autonomia da parte degli allievi.

Potenziamento delle competenze di base:

- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Focus su discipline chiave come italiano, matematica e lingue straniere, ma anche su competenze digitali e pensiero critico. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo il mondo del lavoro e la vita adulta.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica:

- Prevenzione: Attività di orientamento, tutoraggio e sostegno psicologico per individuare precocemente gli studenti a rischio e intervenire tempestivamente.
- Inclusione: Misure per facilitare l'integrazione di studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti culturali diversi.
- Motivazione: Attività formative finalizzate a potenziare la motivazione e la capacità di attenzione e di impegno in favore di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono.

Per raggiungere questi obiettivi:

- Formazione dei docenti: Aggiornamento continuo sulle metodologie didattiche innovative e sulle tematiche legate all'inclusione e al sostegno.
- Utilizzo di nuove tecnologie: Adozione di piattaforme digitali per l'apprendimento



personalizzato .

- Collaborazione con le famiglie: Coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso scolastico dei figli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire la percentuale di cheating nella scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

all'interno dei vari ordini di scuola.

○ Ambiente di apprendimento

Diffondere l'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

Diffondere strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio.

○ Inclusione e differenziazione

Pianificare percorsi di didattica inclusiva e strategie innovative allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Attività prevista nel percorso: Percorsi per le competenze di base

Descrizione dell'attività

Sviluppo di attività progettuali a carattere extracurricolare (a valere sui finanziamenti PNRR e sul FIS) finalizzate al potenziamento delle competenze di base all'interno dei vari ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali FIS
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle performance degli studenti, in particolare nelle discipline di base. • Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali. • Riduzione dei divari territoriali nelle competenze. • Diminuzione dei tassi di dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione

Descrizione dell'attività	Le attività previste saranno finalizzate alla formazione docenti per implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche digitali innovative e ad incrementare la collaborazione dei docenti nella ricerca didattica, nella documentazione e nella diffusione di buone pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Animatore digitale FFSS area 2
Risultati attesi	Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

● Percorso n° 2: IN CAMMINO VERSO IL SUCCESSO

Il percorso, finalizzato al miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola, punterà a :

- sviluppare attività formative per docenti finalizzate ad un uso sempre più diffuso di metodologie didattiche digitali coinvolgenti;
- strutturare forme condivise di monitoraggio dell'andamento e degli esiti dei progetti extracurricolari funzionali al potenziamento del metodo di studio;
- organizzare eventi finalizzati all'apertura al territorio, per una più efficace azione di coordinamento tra scuola e famiglia nei processi di orientamento degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare entro il triennio il numero di docenti che si avvale di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso delle tecnologie

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Diffusione sempre più capillare dell'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

Diffusione delle strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio



○ **Continuità' e orientamento**

Strutturazione di un organico sistema di monitoraggio dei progetti attivati trasversalmente ai vari ordini di scuola

Potenziamento del sistema di monitoraggio degli esiti conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento degli strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative e dei risultati, attraverso momenti di apertura della scuola al territorio e alle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione.

Descrizione dell'attività

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per un totale di 600 milioni di euro; - Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Animatore digitale dell'Istituto.

Risultati attesi

Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.



Attività prevista nel percorso: Osservare per migliorare.

Descrizione dell'attività	Sviluppare forme strutturate e condivise di monitoraggio delle attività extracurricolari, con particolare riferimento alle relative ricadute didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzione strumentale al PTOF.
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze di base, miglioramento degli esiti scolastici e potenziamento delle abilità possedute.

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta

Descrizione dell'attività	Partecipazione a percorsi e progetti . I genitori hanno l'opportunità di incontrare la Scuola a più livelli, fino a realizzare una progettazione partecipata e inclusiva, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabili FFSS area 4

Risultati attesi

Sviluppo di un più efficace coordinamento tra scuola e famiglia nel processo di orientamento degli allievi, attraverso una più diffusa condivisione delle iniziative e dei relativi risultati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi di miglioramento collegati al RAV anche attraverso scelte a carattere innovativo, relative alle pratiche didattiche e alle nuove tecnologie. In ragione di ciò punta a:

formare i docenti. La formazione digitale continua si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Potenziare l'efficacia dell'ambiente di apprendimento attraverso un maggior utilizzo degli strumenti tecnologici nonché attraverso la diffusione di modalità di studio a carattere collaborativo e cooperativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento-apprendimento a carattere innovativo consisteranno in un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali e laboratoriali. Gli effetti delle nuove tecnologie impiegate nella didattica non solo si manifestano aspetti diretti sull'apprendimento, ma sono da considerare anche quelli indiretti che possono influenzare positivamente sia la formazione che l'empatia. Infatti, gli strumenti digitali hanno il pregio di incidere in maniera virtuosa sul clima in aula, invitando lo studente a una maggiore motivazione e a una più profonda attenzione. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

tecnologia in aula aiuta a motivare migliorando la predisposizione all'apprendimento, il processo educativo e la relazione alunno – insegnante. La presenza dei Monitor Touch Screen in ogni aula dell'Istituto consente di utilizzare nella scuola strategie e modalità didattiche potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi nell'esperienza quotidiana, con la possibilità di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula .

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha stabilito criteri chiari e condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, adottando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, prove di ingresso, intermedie e finali comuni per le diverse discipline, comprensive di relative rubriche di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico si punterà ad avviare la costituzione di un archivio digitale di prove strutturate per le discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI. Al fine di contribuire al processo di autovalutazione in modo sempre più efficace e consapevole, si attueranno forme condivise di monitoraggio dei progetti e delle attività realizzati, eventualmente anche previa somministrazione di appositi questionari on line.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PixelRoom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di dotare le classi e gli ambienti didattici, fruiti abitualmente dagli studenti, di strumenti digitali moderni che favoriscano il successo formativo degli stessi. Abbiamo bisogno di trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi cosicché da migliorare e modernizzare le metodologie di insegnamento, in modo da poter raggiungere l'obiettivo dello sviluppare le competenze digitali fondamentali degli alunni. Il processo di transizione digitale che abbiamo intenzione di realizzare, oltre alla trasformazione degli ambienti, prevede la transizione dal pensiero analogico al pensiero digitale utilizzando lo strumento digitale come prassi comune di lavoro/studio. Gli ambienti di apprendimento vengono riorganizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la video-comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Ingegneri creativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Intendiamo arricchire lo spazio classe con strumenti di didattica STEM per far sì che gli alunni apprendano sempre più proficuamente il metodo di ricerca scientifico attraverso l'uso attivo della tecnologia. La metodologia didattica di riferimento è l'apprendimento per prove ed errori con il supporto della tecnologia, questo ci permette di raggiungere diversi obiettivi formativi: imparare ad imparare; conoscenza e fiducia in se stessi; lo sviluppo di competenze in ambito tecnologico/digitale e nello specifico nello sviluppo del pensiero computazionale; sviluppo della creatività, competenze comunicative e del confronto con l'altro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE IL LIMITE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, in piena aderenza con gli interventi previsti nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4 del PNRR, decide di attivare e nelle modalità prescritte l'iter di accesso ai fondi disponibili per una serie di interventi volti a ridefinire la nostra offerta formativa che dovrà risultare innovativa e inclusiva, capace di intervenire sulle criticità rilevate e riguardanti i nostri studenti, le nostre studentesse che mostrano particolare fragilità e a rischio di abbandono, alcuni anche con interruzione della frequenza scolastica. Il progetto sarà strutturato in modo da calibrare i percorsi possibili sulle effettive esigenze rilevate, rafforzando l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorando l'organizzazione interna e il contesto in chiave inclusiva, promuovendo il confronto con altri attori del territorio eventualmente coinvolti per le misure di intervento sulle criticità riscontrate. Si determineranno percorsi e spazi inclusivi pensati per favorire l'apprendimento per tutti in modo da andare OLTRE IL LIMITE, quel limite che definisce e cristallizza difficoltà, quelle emerse e attestate. Si predisporrà una piattaforma digitale per il mentoring on line utile a veicolare in modo semplice, diretto e personalizzato, contenuti digitali e di orientamento. A tal scopo, gli interventi mireranno a: - contrastare la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo; - potenziare le competenze di base sostenendo la motivazione e la ri-motivazione allo studio; - supportare le famiglie concorrendo alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; - rafforzare il curricolo formativo attivando percorsi innovativi e inclusivi, percorsi personalizzati tesi a motivare e a sostenere le inclinazioni e i talenti di ciascuno. - sostenere l'autonomia scolastica promuovendo una strategia di investimento lungimirante.

Importo del finanziamento

€ 65.888,18

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

● Progetto: Oltre il limite, un passo in più

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

laboratori per studenti alloggiati con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 126.931,63

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

● Progetto: Apprendo Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In linea con il D.M. n. 66/2023, la nostra Istituzione scolastica prevede l'attivazione di percorsi formativi per il personale scolastico in servizio con il coinvolgimento di tutte le categorie presenti, ognuno per i bisogni rilevati, finalizzando l'azione alla transizione digitale nella didattica e, più in generale, nella organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu e nel rispetto del Target previsto per la nostra scuola.

Importo del finanziamento

€ 59.647,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Mattone su Mattone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

“Mattone su Mattone” un percorso formativo che mira ad integrare l’esperienza educativa delle studentesse e degli studenti dell’IC Marvasi Vizzone, promuovendo la crescita competenziale e attitudinale degli stessi al fine di prepararli ad un futuro dinamico e sempre più caratterizzato da globalizzazione e innovazione. Questa iniziativa si concentrerà sullo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione e sul potenziamento delle competenze multilinguistiche. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, anche in un contesto di gioco, e i partecipanti saranno coinvolti in percorsi multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica e la capacità di risoluzione dei problemi posti, anche con approccio CLIL, nell’ottica delle competenze trasversali e delle life skills. Gli studenti opereranno in contesti reali lavorativi e di ricerca confrontandosi con professionisti esperti del settore. Il potenziamento delle lingue straniere supporterà l’attività di Erasmus+ già avviata nella nostra scuola. Percorsi formativi, dedicati ai docenti della scuola, focalizzati su metodologie didattiche innovative con l’integrazione delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, serviranno a garantire un insegnamento di qualità in linea con gli obiettivi del progetto ma, ancor di più, in linea con le esigenze didattico-educative della scuola. Il progetto aspira altresì a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, promuovendo le pari opportunità di genere e un accesso equo alle opportunità educative avanzate, rappresentando uno step fondamentale e strategico verso la trasformazione e/o adeguamento dell’istruzione, preparando le studentesse e gli studenti ad essere cittadini competenti e capaci di affrontare con entusiasmo e serenità le nuove sfide che incontreranno.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

€ 101.731,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa di un istituto scolastico è il cuore della sua missione educativa. Essa rappresenta un insieme strutturato di iniziative, attività e percorsi pensati per garantire agli alunni opportunità di crescita personale, esperienze significative, socializzazione e acquisizione di conoscenze. L'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico e integrale della persona, valorizzando ogni dimensione del potenziale umano. Per raggiungere questo traguardo, l'offerta formativa si articola in modo variegato, riflettendo le peculiarità del contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. Inoltre, è progettata per rispondere alle esigenze della comunità locale, favorendo l'inserimento degli studenti, accompagnandoli nell'orientamento e offrendo strumenti per superare eventuali disagi. In definitiva, mira a sostenere ogni alunno nel raggiungimento del successo formativo, inteso non solo come obiettivo scolastico, ma anche come realizzazione personale e sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"	RCAA825012
ROSARNO VIA CONVENTO,23	RCAA825023
ROSARNO C.DA BOSCO	RCAA825034
ROSARNO VIA ELENA,5	RCAA825045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"	RCEE825017
SCUOLA PRIMARIA "BOSCO"	RCEE825028
ROSARNO MARVASI	RCEE825039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"	RCMM825016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Con riferimento ai traguardi in uscita, relativamente alla scuola primaria, si precisa che il profilo delle competenze terrà conto delle voci riportate nel modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola del primo ciclo (D.M. 742/2017- allegato A) .

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tali risultati consentono di stabilire, secondo diverse gradazioni, che l'alunno:

"Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali".



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"
RCAA825012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA CONVENTO,23 RCAA825023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO C.DA BOSCO RCAA825034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA ELENA,5 RCAA825045



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"
RCEE825017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" RCEE825028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSARNO MARVASI RCEE825039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" RCMM825016
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

"MARVASI VIZZONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. «Espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica», la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa» (Certificazione delle competenze per il primo ciclo -D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative - Allegato 1), ma è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare . La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. E' pertanto opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce: - finalità; - traguardi di sviluppo delle competenze (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado); - obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria). - Valutazione (la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo). - Certificazione delle competenze raggiunte (la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del



primo ciclo).

Allegato:

Curricolo scuola 2019-2020.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

·



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

·

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Artt. 4 - 35-41-42- 47 della Costituzione.
- Tutela della sicurezza, libertà, salute e dignità della vita.
- Spesa necessaria (bisogni primari) e spesa superflua (bisogni secondari).
- Il libretto di risparmio.
- Cenni di educazione finanziaria: valore e funzione del denaro; tutela del risparmio;



esercizio del credito.

- L'etica del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione.
- Software e piattaforme didattiche.
- Giochi didattici su pc o LIM.
- Rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress).
- Principali programmi di video scrittura.
- Software e piattaforme didattiche.
- Safer Internet Day.
- Netiquette.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivo 3 (Salute e benessere) e obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide). • Costituzione art 32: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. • Corretti stili di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile che possono coinvolgere tutti i campi di esperienza previste dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo.

“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PUNTI DI FORZA DEL CURRICOLO

- Centralità della Costituzione come riferimento valoriale per la convivenza.
- Richiamo alla trasversalità e al fatto che tutto il curricolo contribuisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza.
- Contitolarità dell'insegnamento e corresponsabilità.
- Indicazioni metodologiche improntate alla laboratorialità e ai contesti esperienziali.
- Valorizzazione delle esperienze anche extrascolastiche.
- Indicazione di messa a punto di percorsi didattici pluridisciplinari.
- Traguardi simili nel primo e nel secondo ciclo in un'ottica evolutiva e progressiva.



Allegato:

CURRICOLO E. CIVICA 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale. I nuclei concettuali sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. Si tratta di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti. Possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. Le tematiche trattate devono sempre essere coerenti, integrate nel curriculum e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste, per il primo ciclo, dalle Indicazioni Nazionali nei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ e relativa mobilità

I progetti Erasmus+ e la relativa mobilità intendono promuovere l'identità europea, sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Importante è lo sviluppo di una didattica innovativa che utilizzi in maniera consapevole e sistematica le TIC. La fase conclusiva di questi progetti prevede la disseminazione dei risultati raggiunti e azioni di follow-up da attuare non solo a livello di istituto ma anche nell'ambito territoriale.

Risultati attesi:

Miglioramento competenze linguistiche.

Promozione di una consapevolezza interculturale, tolleranza e rispetto reciproco.

Migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'accesso all'istruzione di qualità per tutti.

Sviluppo dell'identità europea attraverso lo scambio di buone pratiche tra scuole di nazionalità diverse.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mattone su Mattone

○ Attività n° 2: eTwinning - Conosciamoci meglio...

Finalità del progetto triennale eTwinning attivato dall'IC Marvasi -Vizzone in collaborazione con scuole della Turchia è appunto farci conoscere e conoscere paesi diversi per guidare l'alunno ad essere cittadino europeo che ragiona liberamente senza pregiudizi, con spirito flessibile e critico capace di una convivenza positiva anche con l'altro. Il progetto intende mettere in evidenza i punti in comune e le caratteristiche delle singole zone geografiche dove le scuole partecipanti sono situate per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, di scambio, di accettazione positiva della diversità e contribuire a migliorare la crescita democratica rispettosa delle peculiarità di ciascuno. Le attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.

Risultati attesi:

Migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni. Durante il progetto si prenderà parte alle iniziative europee previste in occasione della settimana del Coding.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Consapevolezza dell'identità di appartenenza rispettando le altre entità culturali.

Crescita culturale protesa verso l'accettazione delle culture dei paesi partecipanti.

Scoperta del territorio, delle risorse e delle tradizioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mattone su Mattone



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Mattone su mattone.**

Il progetto mira ad integrare l'esperienza educativa presso l'istituto comprensivo promuovendo la crescita e degli studenti al fine di prepararli ad un futuro dinamico e sempre più caratterizzato da globalizzazione e innovazione. Questa iniziativa si concentra sul rafforzamento delle competenze STEM, digitali e linguistiche. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, anche in un contesto di gioco, e gli studenti saranno coinvolti in progetti multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica e la capacità di risoluzione dei problemi posti, nell'ottica delle competenze trasversali e delle life skills. Si caleranno gli studenti in contesti reali lavorativi e di ricerca, permettendo il confronto con Professionisti operanti nell'ambito delle STEM. Essendo il multilinguismo un prerequisito in un contesto scientifico e di globalizzazione, in questo progetto si integrerà l'insegnamento della lingua inglese con le metodologie CLIL e approcci moderni, con l'obiettivo di fare acquisire competenza linguistica in contesti pratici e significativi. Il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi formativi dedicati ai docenti, focalizzati su metodologie didattiche innovative, integrazione delle tecnologie digitali e potenziamento delle competenze linguistiche, per garantire un insegnamento di qualità e in linea con gli obiettivi del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Obiettivi di valutazione:

- 1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- 2) Sviluppare il pensiero creativo.
- 3) Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- 4) Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ **Azione n° 2: Mattone su mattone**

Il progetto mira ad integrare l'esperienza educativa presso l'istituto comprensivo promuovendo la crescita e degli studenti al fine di prepararli ad un futuro dinamico e sempre più caratterizzato da globalizzazione e innovazione. Questa iniziativa si concentra sul rafforzamento delle competenze STEM, digitali e linguistiche. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, anche in un contesto di gioco, e gli studenti saranno



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

coinvolti in progetti multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica e la capacità di risoluzione dei problemi posti, nell'ottica delle competenze trasversali e delle life skills. Si caleranno gli studenti in contesti reali lavorativi e di ricerca, permettendo il confronto con Professionisti operanti nell'ambito delle STEM. Essendo il multilinguismo un prerequisito in un contesto scientifico e di globalizzazione, in questo progetto si integrerà l'insegnamento della lingua inglese in accordo con le metodologie CLIL e approcci moderni, con l'obiettivo di fare acquisire competenza linguistica in contesti pratici e significativi. Il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi formativi dedicati ai Docenti, focalizzati su metodologie didattiche innovative, integrazione delle tecnologie digitali e potenziamento delle competenze linguistiche, per garantire un insegnamento di qualità e in linea con gli obiettivi del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Obiettivi di valutazione:

- 1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- 2) Sviluppare il pensiero creativo.
- 3) Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- 4) Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ Azione n° 3: Mattone su mattone.

Il progetto mira ad integrare l'esperienza educativa presso l'istituto comprensivo promuovendo la crescita e degli studenti al fine di prepararli ad un futuro dinamico e sempre più caratterizzato da globalizzazione e innovazione. Questa iniziativa si concentra sul rafforzamento delle competenze STEM. Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative, anche in un contesto di gioco, e gli studenti saranno coinvolti in progetti multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica. Si sperimenteranno approcci moderni con l'obiettivo di fare acquisire competenza in contesti pratici e significativi in contesti scientifici. Il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi formativi dedicati ai docenti, focalizzati su metodologie didattiche innovative, integrazione delle tecnologie digitali e potenziamento delle competenze linguistiche, per garantire un insegnamento di qualità e in linea con gli obiettivi del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Obiettivi di valutazione:

- 1) Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione.
- 2) Sviluppare il pensiero creativo.
- 3) Cogliere relazioni e corrispondenze. □
- 4) Sviluppare l'autonomia personale.

○ Azione n° 4: Giochi d'autunno e campionati internazionali dei giochi matematici - Università Bocconi

L'attività coinvolge gli studenti della scuola secondaria di primo grado e gli alunni di IV e V



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

primaria. Consiste in una serie di incontri programmati in cui si proporranno problemi di logica e di matematica, alternando momenti di sfida a momenti di lavoro in gruppo e di peer tutoring. Sarà articolata in due fasi:

□ Fase 1, dei "Giochi d'autunno 2024" – che si concluderà con la partecipazione ai Giochi d'Autunno 2024 dell'Università Bocconi che si terranno il 12 novembre in modalità cartacea per le categorie CE e CM e in modalità telematica per le categorie C1 e C2;

□ Fase 2, dei "Campionati internazionali dei giochi matematici" – che si concluderà con la partecipazione ai Campionati internazionali dei giochi matematici dell'Università Bocconi che si terranno presumibilmente nella primavera 2025, categorie C1 e C2.

Per gli alunni che supereranno i quarti di finale le attività proseguiranno fino alle semifinali ed eventualmente fino alla finale nazionale, prevista per i primi di maggio a Milano.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione in piattaforma e al versamento delle quote, previa comunicazione alle famiglie e adesione mediante modulistica opportunamente predisposta dalla Scuola, entro la scadenza del 12 ottobre (Fase 1).

La scadenza e i termini per l'iscrizione, relativamente alla Fase 2, saranno comunicati nei primi due mesi del 2025 dal Centro Pristem dell'Università Bocconi.

Si svolgeranno delle simulazioni di gara, in forma cartacea per tutte le categorie e in sala computer per le sole categorie C1 e C2. L'archivio delle prove ufficiali e materiale extra saranno forniti dal referente del progetto e condivisi su Google drive.

Nella classe virtuale saranno inserite sfide a tempo, di varia tipologia, sempre a cura del referente del progetto.

I primi classificati dei Giochi d'autunno saranno premiati durante una cerimonia ad hoc, possibilmente durante la "Settimana STEM", dal 4 all'11 febbraio 2025.

Per gli alunni che guadagneranno l'accesso alle semifinali la scuola organizzerà la trasferta al Liceo Volta di Reggio Calabria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Migliorare e valorizzare le abilità logico-matematiche.
2. Favorire l'apprendimento tra pari e il confronto costruttivo.
3. Migliorare l'autostima e la capacità di gestire le situazioni-problema.
4. Acquisizione di maggiore sicurezza nell'approccio ai problemi matematici.
5. Progressione nelle competenze logico-matematiche.
6. Miglioramento delle capacità relazionali tra pari.

○ **Azione n° 5: Giochi d'autunno e campionati internazionali dei giochi matematici - Università Bocconi**

L'attività coinvolge gli studenti della scuola secondaria di primo grado e gli alunni di IV e V primaria. Consiste in una serie di incontri programmati in cui si proporranno problemi di logica e di matematica, alternando momenti di sfida a momenti di lavoro in gruppo e di



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

peer tutoring. Sarà articolata in due fasi:

□ Fase 1, dei " Giochi d' autunno 2024 " – che si concluderà con la partecipazione ai Giochi d' Autunno 2024 dell' Università Bocconi che si terranno il 12 novembre in modalità cartacea per le categorie CE e CM e in modalità telematica per le categorie C1 e C2;

□ Fase 2, dei " Campionati internazionali dei giochi matematici " – che si concluderà con la partecipazione ai Campionati internazionali dei giochi matematici dell' Università Bocconi che si terranno presumibilmente nella primavera 2025, categorie C1 e C2.

Per gli alunni che supereranno i quarti di finale le attività proseguiranno fino alle semifinali ed eventualmente fino alla finale nazionale, prevista per i primi di maggio a Milano.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione in piattaforma e al versamento delle quote, previa comunicazione alle famiglie e adesione mediante modulistica opportunamente predisposta dalla Scuola, entro la scadenza del 12 ottobre (Fase 1).

La scadenza e i termini per l'iscrizione, relativamente alla Fase 2, saranno comunicati nei primi due mesi del 2025 dal Centro Pristem dell'Università Bocconi.

Si svolgeranno delle simulazioni di gara, in forma cartacea per tutte le categorie e in sala computer per le sole categorie C1 e C2. L'archivio delle prove ufficiali e materiale extra saranno forniti dal referente del progetto e condivisi su Google drive.

Nella classe virtuale saranno inserite sfide a tempo, di varia tipologia, sempre a cura del referente del progetto.

I primi classificati dei Giochi d'autunno saranno premiati durante una cerimonia ad hoc, possibilmente durante la "Settimana STEM", dal 4 all'11 febbraio 2025.

Per gli alunni che guadagneranno l'accesso alle semifinali la scuola organizzerà la trasferta al Liceo Volta di Reggio Calabria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Migliorare e valorizzare le abilità logico-matematiche.
2. Favorire l'apprendimento tra pari e il confronto costruttivo.
3. Migliorare l'autostima e la capacità di gestire le situazioni-problema.
4. Acquisizione di maggiore sicurezza nell'approccio ai problemi matematici.
5. Progressione nelle competenze logico-matematiche.
6. Miglioramento delle capacità relazionali tra pari.



Moduli di orientamento formativo

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Scelgo io, un passo in più.**

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: In cammino verso domani.

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui



Moduli di orientamento formativo

vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
 2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
 3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
 4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL
 5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.
 6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.
- "Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: In cammino verso domani

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo":



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.

3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.

4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL

5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Moduli di orientamento formativo

alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.

4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL

5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.

6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.

"Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: In cammino verso domani

In accordo con il D.M. 328/2022, il modulo è articolato in più parti, illustrate di seguito, in



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

un percorso che mira ad aiutare l'alunno ad acquisire piena consapevolezza di sé e dei propri talenti per poter maturare al meglio le proprie scelte, ben inserito nel contesto in cui vive.

1. "La conoscenza di sé: chi sono, i miei punti di forza e le mie debolezze": Attività di riflessione guidata in cui l'alunno, rispondendo ad apposite domande, si cimenterà nel racconto di sé ai compagni.
 2. "La storia del tuo paese, la conoscenza del territorio. Io nel contesto in cui vivo": attività laboratoriale di ricerca, in collaborazione con gli Enti Locali, che si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare, stimolando le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.
 3. "Lavoro, salute e ambiente": attraverso uscite didattiche presso aziende sul territorio gli alunni saranno introdotti alle dinamiche di processo e produzione con particolare attenzione al ruolo delle STEM e alle ricadute pratiche di scienze e tecnologia nella nostra vita.
 4. "Comunicare nel contesto globale": Attività laboratoriale di lingue con metodologia CLIL
 5. "Io nelle nuove tecnologie": attività laboratoriale curriculare, volta a migliorare le competenze digitali dell'alunno, attraverso compiti di realtà e lavori di gruppo per favorire processi di apprendimento tra pari.
 6. "Conosco il mio corpo?": riflessione guidata sul funzionamento della "macchina" uomo e su significato e importanza di uno stile di vita sano attraverso compiti di realtà e il coinvolgimento delle famiglie.
- "Le mie doti": attività laboratoriale in parziale autogestione, in cui si stimolano pensiero creativo e tutoring tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Scelgo io, un passo in più.

Il modulo per le classi terze ha l'obiettivo di favorire una scelta consapevole del percorso nel Secondo Ciclo d'Istruzione ed è sostanzialmente suddiviso in tre parti:

1. "L'orientamento in uscita. Conoscere per scegliere": articolata in momenti formativi, per illustrare i percorsi di istruzione superiore, e momenti di conversazione guidata in cui gli alunni si confronteranno su possibili sbocchi professionali e proprie aspirazioni
2. "diritto/dovere allo studio ": attività di studio della Costituzione Italiana, che affronta i temi del diritto/dovere allo studio, seguita da una parte di brain storming e conversazione guidata sui temi di lavoro dipendente/autonomo, Contratti Collettivi Nazionali e Professioni regolamentate, Ordini Professionali, "Lifelong learning" previdenza e fiscalità.
3. "Visiting/laboratori presso le scuole": attività che si svolge in orario curriculare ed extracurriculare in cui gli Istituti di Istruzione Secondaria presenti sul territorio presentano la propria offerta formativa e forniscono agli alunni indicazioni pratico/logistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità verticale

Percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo tra i vari ordini di scuola. Propone attività che possano essere svolte in collaborazione tra i diversi segmenti scolastici in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni all'interno di una comunità scolastica che utilizza obiettivi, metodologie e criteri di valutazione comuni e condivisi. Il progetto cura e dedica attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, al fine di garantire loro un percorso senza "sbalzi", che li accompagni durante questa importante fase della loro crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● Piccoli cittadini attivi

Il progetto si propone di stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva sin dalla scuola primaria per favorire la partecipazione dell'alunno e dell'alunna al contesto sociale del proprio ambiente di vita. A partire dalla conoscenza del Dettato costituzionale, il percorso è centrato sull'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che scaturiscono dalla partecipazione alla vita comunitaria ad ogni livello, da quello locale a quello nazionale ed europeo. A tal fine si procederà alla stesura di un elenco di regole da rispettare, a partire dalla classe, e alla successiva realizzazione cooperativa di un regolamento di classe. Per favorire lo sviluppo del senso identitario e di appartenenza alla propria comunità sarà fondamentale avviare un'indagine conoscitiva sulle origini della propria città, con successiva realizzazione di un fascicolo contenente una breve storia sulle origini del proprio paese. L'azione congiunta delle diverse agenzie educative presenti sul territorio (famiglie, servizi, enti locali, associazioni) con le sue implicazioni sulla crescita del bambino e della bambina come "cittadino e cittadina attivo/a", renderà necessaria anche la conoscenza dei servizi e delle associazioni che operano nella realtà locale e un'analisi delle loro azioni. Il percorso si concluderà con l'indagine conoscitiva della struttura organizzativa del Comune, visita del Sindaco e uscita presso la Sala Consiliare per partecipare ad una seduta del Consiglio Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti

Risultati attesi

- Stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva sin dalla scuola primaria per favorire la partecipazione dell'alunno e dell'alunna al contesto sociale del proprio ambiente. -
- Sviluppare il senso identitario e di appartenenza alla propria comunità. di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Che storia! Tutta da costruire

Il progetto ha l'intento di preparare gli alunni al programma educativo proposto da OPERA LAB EDU, un programma rivolto all'apprendimento dell'opera lirica quale patrimonio immateriale dell'umanità. L'approccio educativo, interamente pensato per coinvolgere in modo semplice e immediato un pubblico di giovanissimi, viene sviluppato in modalità interdisciplinare, offrendo un approccio olistico all'educazione. Il progetto si propone di realizzare insieme ai bambini gli oggetti di scena che verranno utilizzati durante lo spettacolo interattivo che si terrà al Teatro "Francesco Cilea" di Reggio Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare entro il triennio il numero di docenti che si avvale di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso delle tecnologie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'espressione emotiva e artistica degli alunni, le capacità comunicative e cognitive nonché l'esperienza di apprendimento, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, la realizzazione dei materiali di scena. Valorizzazione del patrimonio culturale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Figaro... è qua!

Il progetto " Figaro ...è qua!" ha l'intento di preparare gli alunni al programma educativo proposto da OPERA LAB EDU, l'innovativo programma educativo per far scoprire l'opera lirica attraverso laboratori in classe, per la presentazione dell'opera lirica "Il barbiere di Siviglia" di Giacomo Rossini, lettura dell'opera in versione fumetto, l'ascolto e la memorizzazione dei brani musicali con appositi spartiti e karaoke musicale per la memorizzazione, costruzione di un libretto personale con il racconto della trama narrata dai bambini, la biografia di Giacomo Rossini e la presentazione dei luoghi e dei personaggi. Il progetto vedrà impegnate le insegnanti inizialmente con due corsi di formazione con un maestro di musica. I bambini svolgeranno tre lezioni con maestri di musica (data e orario ancora da definire). Gli alunni, attraverso supporti didattici come il fumetto, con testi e musiche, i materiali digitali dell'Opera Lab App, sono incoraggiati a sperimentare e a mettere in pratica le conoscenze acquisite. Diversi i laboratori artistici per la costruzione degli strumenti di scena che verranno utilizzati dagli alunni durante lo spettacolo, che si terrà a conclusione del progetto al teatro Cilea di Reggio Calabria (con data ancora non definita), dove i nostri bambini canteranno l'intera opera, guidati dal maestro d'orchestra, insieme all'orchestra e ai cantanti lirici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione e lo spirito di collaborazione, esprimendo profonde emozioni. Potenziare l'uso di linguaggio verbali e non verbali, della comunicazione verbale, musicale e corporea. Stimolare la creatività, la capacità di pensiero critico, divergente, promuovere il rispetto delle regole; valorizzando il patrimonio lirico italiano.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------

● Mindfulness e Yoga

La proposta progettuale vuole favorire nei bambini benessere emotivo-psico-fisico attraverso semplici esperienze di yoga e di meditazione. Esso prevede giochi di conoscenza, di rinforzo del gruppo, attività di riscaldamento e sequenze semplici Asana, le posizioni Yoga, durante le quali i bambini si possono divertire ad imitare, seguendo l'esempio dell'insegnante, le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano. Ci saranno momenti di riflessione, mindfulness e rilassamento, esercizi di respirazione, di piena consapevolezza con il supporto di musica appropriata e suoni della natura, utilizzando i mantra, i mudra, i cembali e le campane tibetane. Inoltre sono previste attività artistico-manuali, come il disegno o la creazione e la colorazione di mandala, sempre accompagnati da un sottofondo musicale rilassante. Cercheremo di offrire ai bambini uno spazio sicuro, senza stress, libero da angoscia, uno spazio tranquillo in cui capire meglio le proprie emozioni e trovare il loro centro grazie alla consapevolezza. Lo scopo è che siano più abili a districarsi in qualsiasi ambiente e soprattutto nella vita di tutti i giorni facilitando le grandi conquiste tipiche della loro crescita. I bambini



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

saranno invitati a stare a piedi nudi o con calze di cotone, vestiti in modo comodo e leggero, a stomaco vuoto e a disporsi liberamente nell'aula, salvo diverse indicazioni dell'insegnante, su appositi tappetini. Saranno proposti: saluto di rito, esercizi di riscaldamento. Asana: posizioni fisiche (individuali, a coppie e di gruppo) che richiamano spesso gli animali, la natura e altri oggetti o simboli. Pranayama: tecniche di respirazione accompagnata o non da movimenti fisici. Pratyahara: tecniche di concentrazione e visualizzazione per "nutrire le impressioni della mente. Mudra: gesti con le mani che simboleggiano oggetti, emozioni, azioni, al fine di stimolare l'intelligenza corporea, oltre che inter e intrapersonale. Mantra: suoni piacevoli che hanno effetti benefici attraverso la ripetizione di sillabe o frasi intere. Coloritura di Mandala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Risultati attesi

!.. Far conoscere e sperimentare le discipline del Mindfulness e dello Yoga nella quotidianità nei



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

vari contesti (famiglia, scuola e ovunque sia condotto il bambino/a) 2. Favorire il proprio benessere psico-fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale. 3. Sviluppare la capacità di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia. 4. Acquisire pratiche di concentrazione per stimolare l'attenzione facendo leva sull'interesse e sul piacere. 5. Sviluppare fiducia in se stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Teatrando a scuola

Le strategie per le diverse attività si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di ognuno. La metodologia mirerà a far "scoprire" e a far "conoscere" all'alunno il proprio corpo ed imparare come le sue parti interagiscono fra di loro. L'alunno sarà incentivato a impegnarsi nella recitazione, nel canto, nel ballo, a dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Egli inoltre avrà una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. Si cercherà di rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accresce l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Risultati attesi

La realizzazione del progetto "Teatrando a scuola" viene proposto in due periodi il primo si svolgerà nel periodo natalizio dove realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza; promuovere momenti di condivisione e socialità in un contesto ludico e creativo coinvolgendo la parte emotiva degli alunni;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Benvenuti!

Le attività si svolgeranno in tre incontri distribuiti nei mesi di ottobre, dicembre e febbraio ripercorrendo gli special Day che tanto piacciono ai bambini progettati e proposti sotto forme laboratoriali che serviranno a coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia al lavoro di gruppo per favorire la conoscenza degli alunni delle classi quinte e dei futuri insegnanti. Inoltre, gli incontri si svolgeranno in giornate di Open Day aperte ai genitori, previo invito alla scuola dell'infanzia distribuite sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei locali e delle docenti della scuola primaria agli alunni della scuola dell'infanzia ed ai loro genitori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Sport e salute - Scuola Attiva Kids

Il progetto è finalizzato all'organizzazione e al monitoraggio di attività sportive. E' promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. E' inoltre un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. IL progetto promuove l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Proposte innovative per tutte le classi con la figura specializzata del Tutor sportivo Scolastico e tante Federazioni sportive partecipanti. E' prevista anche la partecipazione a giochi di fine anno, eventi e alle Giornate del benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale organizzate sempre con il supporto del Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti

Risultati attesi

Il percorso prevede due filoni: KIDS e JUNIOR. Parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Competizioni sportive scolastiche

Le competizioni sportive scolastiche si inseriscono nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare le attività di avviamento alla pratica sportiva nonché le manifestazioni sportive scolastiche, per il valore formativo, educativo e sociale, anche in un'ottica di inclusività e di valorizzazione dei talenti di ciascuno studente. Le iniziative sono promosse e organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP); le Federazioni Sportive Nazionali e con le Regioni e gli Enti Locali. La scuola partecipa attraverso il Centro Sportivo Scolastico appositamente costituito (regolamento approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 109 del 20/11/2024), da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, che opera con il compito di programmare e organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Il Centro sportivo scolastico: • Pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; • attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; • cura i rapporti con le famiglie degli studenti; • Collabora con gli Enti locali e l'Ufficio Provinciale e Regionale; • Collabora con le associazioni sportive del territorio; • Promuove la partecipazione alle conferenze di servizio in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello di competenze di cittadinanza degli studenti durante il loro percorso didattico

Traguardo

Elaborare strumenti di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti



Risultati attesi

Allo sport viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Obiettivi: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (es. arbitro, segna punti, etc); - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il nostro pianeta verde.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Diventare sempre più consapevoli e riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente.

Modificare sostanzialmente le azioni, insieme alle famiglie, al fine di godere di un pianeta ancora vivibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa riferimento ai contenuti tipici dell'Agenda 2030, e promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

- 1) Sviluppare negli alunni processi di responsabilizzazione nei confronti delle risorse, dei consumi e della produzione dei rifiuti.
- 2) Favorire l'apprendimento ed il processo di formazione degli alunni come persone autonome, consapevoli e attente a modelli di sviluppo sostenibili.
- 3) Acquisire comportamenti responsabili, volti alle buone pratiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Europe Code Week e nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gruppi di alunni. Risultati attesi: uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali; rivisitazione della didattica degli spazi e della tecnologia; rimuovere gli ostacoli che possono creare nuove disuguaglianze.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: comunità scolastica.

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle nuove tecnologie. La Scuola si muove nell'intento di aiutare gli alunni ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole del computer. Il "Laboratorio di Coding" nasce pertanto con l'intento di sviluppare il pensiero computazionale e lo studio dei linguaggi di programmazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

one di base.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch -Scratch 4 Arduino), partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari :alunni di tutte le classi dell'Istituto. È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno “imparare a imparare” e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell’Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l’introduzione della programmazione nelle scuole (coding). La nostra scuola attraverso l’uso di Scratch e altri strumenti stimola lo sviluppo del Pensiero Computazionale e di quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un’altra persona affinché raggiunga un obiettivo. Risultati attesi: Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni e una consapevolezza maggiore nell’utilizzo del digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Europe Code Week

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Sperimentare la cooperazione e la competizione.

Acquisire la nozione di istruzione elementare e set di istruzioni.

Imparare che una sequenza di istruzioni elementari può risolvere un problema

Aiutare la correttezza di un dato programma simulandone l'esecuzione.

Comprendere che la programmazione comporta più ragionamento che tecnologia.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo efficace perché utilizza metodi e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di un problema complesso.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dedicati

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Tutto l'Istituto

Risultati attesi: Sviluppo di competenze collegate all'informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ora del Codice
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: "Laboratorio di Coding"
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Scratch – Scratch 4
Arduino
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" - RCAA825012

ROSARNO VIA CONVENTO,23 - RCAA825023

ROSARNO C.DA BOSCO - RCAA825034

ROSARNO VIA ELENA,5 - RCAA825045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

Griglia per la valutazione finale - scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, da parte di tutti i docenti



contitolari, seguirà specifici indicatori e prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" - RCMM825016

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci.

Allegato:

sec_valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe/team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

sec_GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione adottati sono: rispetto dei doveri scolastici; collaborazione con i compagni e i docenti; partecipazione al dialogo educativo; interesse e attenzione nelle diverse attività didattiche; impegno; frequenza e puntualità scolastica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'alunno abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del Collegio Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento .

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo previo l'accertamento dei seguenti requisiti:

1. prescritta frequenza (almeno tre quarti dell'orario annuale), tenuto conto delle motivate deroghe per i casi eccezionali, congruamente documentati, previste dal Collegio Docenti (D.lgs. n. 62/2017 art.5, comma 1), purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
2. assenza dell'irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998, art. 4);
3. partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi e svolte entro il mese di aprile (D.Lgs. 62/2017; DM 741/2017).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: carenze nelle abilità fondamentali - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento - mancati progressi rispetto al livello di partenza - inadeguato livello di maturazione - mancato studio sistematico delle discipline - scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni - mancanza di impegno - assenze superiori ad un



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

quarto dell'orario annuale, salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" - RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" - RCEE825028

ROSARNO MARVASI - RCEE825039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto ha scansione quadrimestrale e si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che definisce il livello raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento. Nella scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, superando il voto numerico su base decimale, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi



fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e sono correlati a differenti livelli. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, prima ancora nel curricolo d'istituto, e raggruppati per nuclei tematici nel documento di valutazione periodica e finale. A questo scopo, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso e che permettono di formulare un giudizio descrittivo in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. Per l'anno scolastico 2024/25 cambia la valutazione nella scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre, la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 è entrata in vigore il 31 ottobre. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato un'ordinanza dove si dettano le disposizioni che si applicheranno a partire dal secondo quadrimestre.

Allegato:

GRIGLIE di valutazione discipline scuola prim..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curricolo di istituto e sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore formula un giudizio descrittivo, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti criteri: impegno; frequenza; puntualità; partecipazione al dialogo educativo; rispetto di sé, degli altri e delle regole; assenza di note e provvedimenti disciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità. I criteri di ammissione utilizzati per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni; impegno e assiduità di lavoro; livello di conoscenze e di competenze maturate; progressione delle competenze acquisite.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva del primo ciclo di istruzione.

Descrittori per la formulazione del giudizio globale.

In allegato tracce per la compilazione dei documenti di valutazione.

Allegato:

tracce_per_la_stesura_dei_giudizi_globali-comportamento_scrutini_s.-primaria.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti





L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola si preoccupa di favorire, attraverso diversi canali, l'integrazione degli alunni più svantaggiati soprattutto attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al fine di attivare opportuni interventi di recupero e agevolarne il percorso scolastico. Il nostro istituto propone, pertanto, percorsi e azioni che favoriscano:

l'integrazione degli alunni con disabilità;

l'integrazione e il sostegno degli alunni in situazioni di svantaggio;

l'individuazione e il supporto degli alunni con DSA;

l'accoglienza degli alunni stranieri;

l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti.

Al fine di ottimizzare gli interventi e realizzare un progetto di vita che tenga conto delle diverse condizioni personali degli alunni, particolare attenzione viene dedicata a garantire un lavoro armonico fra le varie componenti che ruotano attorno all'alunno con disabilità o con difficoltà di vario genere (docenti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, funzioni strumentali di riferimento, dirigenza, servizi socio-sanitari), poichè l'integrazione non è un valore che si conquista una volta per tutte, ma in modo graduale attraverso continue sfide.

In particolare si prevede quanto segue:

Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione, recupero, potenziamento;

coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni con disabilità;

coordinamento degli incontri periodici con l'equipe socio-pedagogica;



coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri;

supporto ai docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento;

monitoraggio della dispersione scolastica;

coordinamento delle attività di programmazione degli insegnanti di sostegno.

La scuola organizza:

-Momenti di incontro con la comunità di origine migrante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali di riferimento, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia, Funzioni strumentali dell'area di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • focus group per individuare bisogni e aspettative • condivisione delle scelte • organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PdP



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione □ osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità □ verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

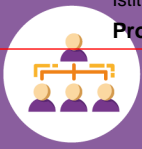
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per gli alunni con difficoltà e gli alunni stranieri, il team di classe e i docenti Funzione strumentale che curano l'Orientamento supporteranno le famiglie nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il protocollo di accoglienza della scuola prevede la costruzione di una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del servizio sociale del Comune, al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla promozione della personalità, nonché contatti e accordi con associazioni di volontariato per specifiche azioni di integrazione.

Approfondimento

I progetti di inclusione sociale e integrazione costituiscono una peculiarità del nostro istituto. Diverse sono le esperienze proposte e finalizzate ad aiutare i ragazzi a sviluppare autonomia nello studio e nella vita e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione all'apprendimento (per una disamina dettagliata delle attività proposte si rimanda all'elenco delle attività inserite tra le iniziative di ampliamento curricolare).

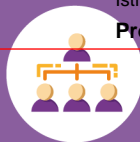


Organizzazione

Aspetti generali

Aspetti generali

L'organizzazione della nostra scuola si basa su una struttura articolata che mira a garantire il funzionamento efficace delle attività educative e amministrative.



Organizzazione

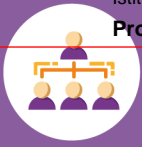
Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

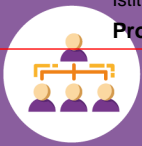
<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento di attività nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello Staff dirigenziale. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS. Primo collaboratore: Rizzo Caterina Stella Secondo collaboratore: Monteleone Simona. Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1: - GESTIONE DEL PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Michelizzi Anna Maria -Greco Daniela Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in</p>	<p>8</p>



Organizzazione

Modello organizzativo

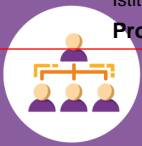
collaborazione con i docenti coordinatori di classe □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del RAV □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione della rendicontazione sociale □ Coordinamento e Monitoraggio progetti FIS □ Revisione, aggiornamento e stesura della Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità □ Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM □ Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei Dipartimenti) □ Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM □ Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM □ Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc AREA 2: - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA Avati Concetta - Versace Gianluca -Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro - Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate -Promozione e innovazione didattica e tecnologica- Progettazione ambienti di apprendimento coerenti con il curricolo di istituto - Promozione dell'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva - Identificazione azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030 - Promozione della competenza digitale in coerenza con modello DigComp - Identificazione, in sinergia con Team digitale , di azioni interdipartimentali di



Organizzazione

Modello organizzativo

promozione della competenza digitale anche in
coerenza con modello DigComp - Promozione
cittadinanza digitale - Coordinamento d'Istituto
per le prove Invalsi - Autovalutazione e
valutazione d'Istituto in funzione di verifica,
correzione e sviluppo delle scelte del PTOF -
Coordinamento prove omogenee di istituto per
il monitoraggio dei livelli di competenza -
Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM
- Collaborazione con lo staff di presidenza e
partecipazione alle riunioni di lavoro -
Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti
PON, POR ecc. AREA 3: - INCLUSIONE E
INTEGRAZIONE Caprino Adalgisa - Violi Vincenza
-Collaborazione con lo staff di presidenza e
partecipazione alle riunioni di lavoro □
Partecipazione alle riunioni dello staff
dirigenziale al fine di monitorare in itinere
l'andamento delle attività realizzate □ Interfaccia
con l'Area 1 per l'aggiornamento e
coordinamento PTOF □ Individuazione delle
situazioni problematiche all'interno delle classi; □
Supporto ai docenti per la stesura del PEI □
Integrazione ed inserimento degli alunni
diversamente abili; □ Coordinamento delle
attività di programmazione dei lavori dei docenti
di sostegno; □ Redazione protocollo accoglienza
e inclusività; □ Coordinamento screening
infanzia-primaria DSA; □ Coordinamento degli
incontri periodici del gruppo GLO e GLI e stesura
verbali; □ Rappresentanza della scuola alle
riunioni esterne relative alle problematiche
dell'handicap; □ Elaborazione e coordinamento
PAI □ Supporto ai docenti per la stesura del PDP
□ Coordinamento BES: in riferimento alle

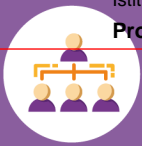


Organizzazione

Modello organizzativo

certificazioni □ Integrazione e inserimenti degli alunni BES □ Rappresentanza della scuola alle riunioni esterne relative alle problematiche degli alunni BES □ Partecipazione a gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc. AREA 4: - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI, GARE E CONCORSI Mancuso Stefania - Oliva Dalila - Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate □ Coordinamento attività esterne d'Istituto (partecipazione a gare e concorsi, manifestazioni sportive, musicali) □ Progetti in rete con altre scuole □ Redazione del piano delle uscite in coordinazione con le referenti di plesso □ Coordinamento dei viaggi di istruzione per i diversi ordini di scuola □ Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali □ Coordinamento delle attività di Orientamento □ Partecipazione ai gruppi di lavoro per i progetti PON, POR ecc.

Capodipartimento	Cimato Antonella/Oliva Dalila - Simona Bombino/Gallucci M. Caterina - Greco Daniela/Bonarrigo Mirella - Violi Vincenza Coordinamento delle attività di programmazione per assi culturali e per discipline relative ai Dipartimenti. Attività di raccolta e sistematizzazione del materiale documentale e della modulistica di riferimento.	7
Responsabile di plesso	Scuola secondaria di 1° grado - plesso Vizzone: Scarano Rosalba; Scuola Primaria - plesso	7



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Marvasi: Rizzo Caterina Stella; plesso Carretta: Naso Maria Teresa; plesso Bosco: Politanò Luigia; Scuola dell'infanzia - plessi Via Elena e Via Convento: Cotroneo Gaetana; plesso Figliuzzi: Laruffa Concetta; plesso Bosco: Penna Anna Maria. Gestire il plesso scolastico con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, amministrativo anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico. Cooperare con lo staff di dirigenza, le FS, le commissioni di lavoro. Assolvere ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del DS ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Animatore digitale

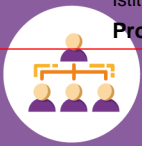
Versace Gianluca L'animatore Digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

1

Team digitale

. Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

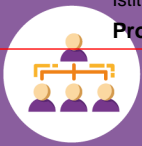
1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

Docente specialista di educazione motoria	Campisi Stefano	1
Coordinatore dell'educazione civica	Loiacono Marilena - Oliva Dalila	2
Referenti orario e sostituzioni	Referenti Plesso primaria e secondaria Strutturazione proposta orario attività didattiche. Organizzazione servizio di sostituzione dei colleghi assenti.	4
Coordinatori di intersezione, di interclasse e di classe	Coordinamento attività di programmazione e monitoraggio delle iniziative didattiche. Cura dei rapporti e delle iniziative di comunicazione rivolte alle famiglie. Informazione periodica al Dirigente scolastico in merito ad eventuali problematiche organizzative/didattiche/relazionali.	47
Referente Coding	Iniziativa, organizzazione, monitoraggio e attività relative al Coding per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.	1
Referente interventi innovativi per insegnamento Lingua Inglese	Iniziativa di potenziamento a carattere innovativo per l'insegnamento della Lingua Inglese	1
Responsabile sito web	Panetta Pietro Arturo Aggiornamento del sito web.	1
RSPP - Progetto Scuola Sicura	Supporto al DS in attività di revisione DVR, organizzazione e monitoraggio attività di formazione, informazione e addestramento in tema di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	1
Referente Biblioteca	Predisposizione proposte di ampliamento dell'offerta formativa in tema di potenziamento dell'attività di lettura.	1

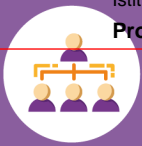


Organizzazione Modello organizzativo

Referente Sport e salute	Oliveri Maria Grazia Organizzazione e monitoraggio attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di attività sportive.	1
Referente Informatica	Coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di informatica e utilizzo delle relative strumentazioni laboratoriali.	1
DPO - Data Protection Officer	Panetta Pietro Arturo Organizzazione sistema protezione dati, in linea con quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Promuove la conoscenza del bullismo e cyberbullismo attraverso progetti di Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

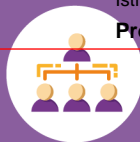
Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Sono state previste le seguenti attività: Sostituzione colleghi assenti (8 h); Didattica laboratoriale (12 h), Integrazione in verticale tra gradi scolastici (5 h) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto organizzativo (22 h); Sostituzione colleghi assenti (22 h); Attività progettuali di recupero e potenziamento, così programmate: - Supporto in informatica (16 h); - Attività alternative per alunni che non si avvalgono di IRC (6 h) - Potenziamento di Italiano e Matematica (22 h) - Potenziamento di Italiano per alunni stranieri (18 h) - DM 8 Attività corale e strumento musicale (4 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Caterina Marcianò. Coordinamento e gestione personale ATA; Gestione amministrativo-contabile; Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA); Consegretario dei beni; Programma Annuale; Conto Consuntivo; Controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie; Emissione Mandati di pagamento e Reversali d'incasso; Gestione PTOF; Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti; Gestione Minute Spese; Liquidazione compensi esperti esterni; Membro di diritto Giunta Esecutiva; Monitoraggi flussi di cassa e rilevazione oneri; Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; Rapporti con Enti esterni (USR, USP, DTEF, RAGIONERIA STATO, INAIL, INPS, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, AGENZIA DELLE ENTRATE); Rapporti con la Tesoreria; Rapporti con i fornitori; Retribuzioni e compensi vari al personale Docente e ATA a T.I. e T.D.; Tenuta registri contabili; Valutazione compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa d'Istituto; Verifica Programma Annuale; Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali.

Ufficio protocollo

Panuccio Adriana: SETTORE PROTOCOLLO-ARCHIVIO-DIDATTICA •Acquisizione, protocollo in entrata, spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali •Tenuta Archivio corrente e storico • Tenuta Titolare corrente e storico • Affissione e defissione atti all'Albo e pubblicazione sul Sito Web



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

della Scuola • Gestione posta elettronica e PEC • Gestione e smistamento posta D.S. e D.S.G.A. entro le ore 10.30 con successiva archiviazione o eventuale altro procedimento • Convocazione Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto • Corsi di aggiornamento Docenti e ATA • Predisposizione e stampa avvisi e registri • Incarichi personale scolastico da retribuire con il FIS • Rapporti con il Comune • Collaborazione diretta con il DS e DSGA.

Ufficio acquisti

Zinghini Vito: •Gestione programma magazzino e inventario (richieste preventivi – prospetti comparativi – ordini materiali - carico e scarico) • Tenuta registri del materiale di facile consumo • Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti • Rapporti con i fornitori • Acquisti sul MEPA • Predisposizione e rendicontazione Bandi di gara PON FSE E FESR • Gestione beni patrimoniali: tenuta inventari, discarico beni, etichettatura beni, passaggio di consegne, verbale di discarico materiale in disuso • Statistiche e raccolta dati (Laboratori e Materiale tecnologico) • Raccolta richieste disfunzione Materiale Tecnologico e comunicazione al DSGA • Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24), in collaborazione con il DSGA • Richiesta DURC • Richiesta CIG • Verifica inadempimenti EQUITALIA • Tenuta registro Fatture • Inserimento compensi accessori fuori sistema • Tenuta contabilità per retribuzione personale supplente • Pagamento compensi al personale • Liquidazione MOF e progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione Software Applicativi e Gestionali Collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Verzì Mariangela - Bonarrigo Federica Settore alunni •Rilascio certificazioni alunni • Invio corrispondenza alunni • Gestione pratiche infortuni • Rapporti con le famiglie (convocazioni ordinarie e straordinarie) • Predisposizione materiale necessario per scrutini finali ed esami • Tenuta e preparazione atti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

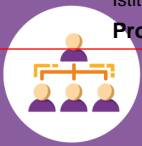
concernenti l'elezione degli Organi Collegiali • Gestione Borse di Studio Comune, Provincia, Regione • Iscrizione alunni - tenuta fascicoli - trasmissione e richieste documenti alunni • Statistiche varie inerenti gli allievi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado • Stampa elenchi Classi e Sezioni • Aggiornamento dati Scuola in chiaro • Gestione Registro Elettronico • Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi • Prove Invalsi • Rapporti con le Università per la gestione dei TFA • Collaborazione con il collega dell'area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/area/genitori>

Pagelle on line <https://www.sissweb.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione Università Cosenza per TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

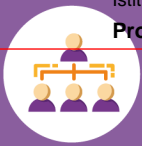
Denominazione della rete: **Convenzione CE. S. E.S.C. per Tirocinio Assistente educativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2022 - 2025

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione British Institute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

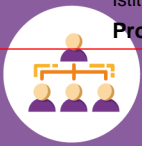
Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner - sede d'esame

Denominazione della rete: Convenzione Università Carlo Bo di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

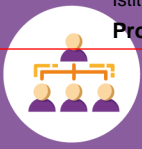
Approfondimento:

Collaborare per la realizzazione di attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale e istituzionale dei due soggetti. I risultati delle attività saranno pubblicizzati e diffusi sul territorio con azioni condivise da organizzare in collaborazione e con l'inserimento dei materiali sul sito web dell'Istituto e la creazione sul sito web di un link di riferimento a tali materiali.

Denominazione della rete: Convenzione USR Calabria - POR

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività di ascolto e supporto psicologico

- Soggetti Coinvolti
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Organizzazione

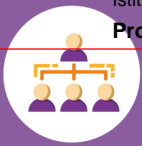
Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con la U.S.R. Calabria nell'ambito del progetto POR "A scuola di inclusione", con il quale la Regione Calabria sostiene la sperimentazione di percorsi educativi e formativi multidisciplinari di sostegno agli studenti, prioritariamente a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica. Il progetto si articola in tre percorsi: Percorso a) - Sostegno didattico agli studenti; Percorso b) - Ascolto e supporto psicologico ; Percorso c) - Formazione docenti. Ciascuno dei percorsi si sviluppa su due annualità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TEAM TEACHING

Il team teaching è l'insegnamento di gruppo che, valorizzando le specifiche competenze individuali, si pone in netta antitesi al lavoro individualistico e fa leva sulla collaborazione dei docenti ai fini della progettazione della ricerca, dell'organizzazione didattica, della strutturazione delle diverse tipologie delle prove di verifica, dei criteri di valutazione, della gestione dei gruppi di studio. La metodologia del team teaching implica la presenza di un'organizzazione di orario flessibile, aggregazioni variabili di alunni, un'organizzazione per moduli e si rivolge ad alunni sia di classi parallele, sia verticalizzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

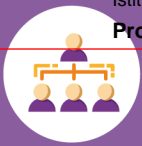
- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso si prefigge di: incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale; far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL STORYTELLING

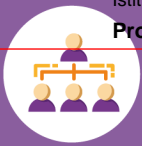
Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e le storie. Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTER@CTIVE E-BOOK

L'era digitale è il presente, pertanto, è necessario rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie informatiche multimediali. Uno dei primi passi, per raggiungere tale obiettivo, è introdurre nella didattica libri con contenuti digitali che non sono semplicemente strumenti da leggere ma nuovi modelli di riferimento e modalità con cui elaborare e rappresentare le informazioni attraverso strumenti multimediali e interattivi. Il corso si prefigge di fare acquisire ai docenti le competenze necessarie per realizzare, in maniera autonoma, un e-Book.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

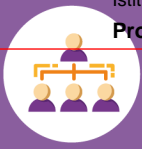
- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLE

E-learning indica un'innovativa tecnica di apprendimento online che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempo stesso le risorse e i tempi necessari alla formazione. Particolarmente utile, in ambito scolastico, la



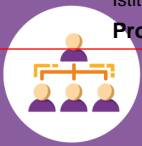
formazione a distanza si è rivelata negli ultimi anni uno strumento fondamentale per supportare la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PODCAST FACTORY

Un podcast è una trasmissione radio o video (da intendere come un programma o contenuto) registrata digitalmente e resa disponibile su Internet, utilizzando un formato che la renda scaricabile e riproducibile in un secondo momento, anche su un lettore portatile. Sono risorse didattiche che consentono l'apprendimento in "mobilità", che favoriscono la personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. I file audio possono essere fruiti on-line o scaricati su PC o lettore MP3 per una fruizione off-line. I podcast sono organizzati in serie di episodi e associati ad alcuni contenuti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO B1 e B2

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Sono previsti due percorsi: Cambridge B1 e Cambridge B2. I corsi consistono nel potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese ed avranno come obiettivo il conseguimento della certificazione Cambridge B1 Key - B2 Key per i docenti partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. Il corso si propone di passare in rassegna le principali componenti dell'approccio teorico CLIL e di analizzare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento, guidando il corsista, modulo dopo modulo, nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il corso è finalizzato all'acquisizione della certificazione TKT CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale assume un ruolo importante all'interno delle istituzioni scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, come non sprecare cibo, come fare il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, affrontare la questione dell'inquinamento nelle città, diventa una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità. Educare



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

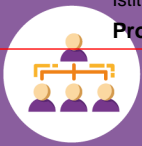
gli studenti, alla sostenibilità significa, pertanto, attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Il corso si prefigge di approfondire le metodologie, le strategie e le tecniche di comunicazione per la progettazione e la conduzione di attività di educazione ambientale anche attraverso percorsi interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

Il corso si prefigge di promuovere la competenza emotiva in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l'apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l'attenzione e la memoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e "incoraggianti" con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA:



valutazione e miglioramento

Utilizzo di piattaforme, applicazioni e software per la didattica; Piattaforma G-suite, Registro Elettronico Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione all'uso dei nuovi monitor interattivi Dabliu Touch (Wacebo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO: ESEP (European School Education Platform)**

Vivere esperienze di respiro europeo, internazionale e interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

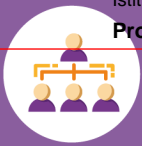
Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Strategie inclusive e pratiche didattiche individualizzate: Corso UBM Umbrella Bahavioural Model organizzato da Associazione "Umbrellautismo".**

Corso UBM Umbrella Bahavioural Model organizzato da Associazione "Umbrellautismo". Strategie inclusive e pratiche didattiche individualizzate per alunni diversamente abili, applicabili nell'ambiente scuola. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' 1. Imparare a conoscere il livello di funzionamento del bambino con autismo 2. Sapere come rintracciare i cambiamenti evolutivi anomali nel bambino 3. Imparare a decifrare le caratteristiche individuali del bambino 4. Conoscere le aree di intervento applicabili nell'ambiente scuola

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso S.O.F.I.A. "A scuola di inclusione" - Oltre l'apparenza

Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base. Promuovere il benessere psichico e relazionale e prevenire forme di disagio. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi ed approfondire l'uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi. □

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

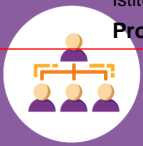
Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso S.O.F.I.A. "A scuola di inclusione" - Tutti i colori dell'apprendimento

L'attività è volta a migliorare le conoscenze e le competenze del personale della scuola e dei docenti nell'approccio con gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), a ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa. Approcci metodologici e aspetti fondanti la didattica inclusiva. Buone prassi per una didattica inclusiva che intende favorire il successo formativo per tutti e per ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

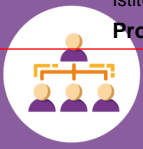
Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'elenco delle attività previste per il piano di formazione del personale docente si riconduce ai tre ambiti delle attività di aggiornamento/formazione presenti all'interno del piano annuale delle attività dell'istituto: didattica e innovazione; didattica inclusiva; progettare e valutare per competenze.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

questionari interni alla scuola e discussioni portate avanti dai consigli di classe e successivamente all'interno del collegio docenti. La funzionalità delle attività formative rispetto alle priorità fissate nel Ptof risulta evidente laddove si punta soprattutto a: intervenire sulle aree di criticità individuate dal RAV e oggetto del PdM (ridurre la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi nelle prove standardizzate; migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi); consentire al personale docente di dotarsi di strumenti e competenze ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale sperimentando e implementando strumenti e metodologie a supporto della didattica. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, la scuola si propone di predisporre, al di là delle iniziative previste all'interno della Rete di Ambito competente, anche iniziative interne di aggiornamento e formazione su temi riconducibili alle su elencate aree di riferimento.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

ARCHIVIAZIONE CLOUD

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FASCICOLO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DOCUMENTI



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola